

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - PANNI

Istituto Istruzione Superiore di II Grado

ACCADIA - BOVINO - DELICETO

Via dei Mille n. 10 - 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

www.omnicomprensivobovino.edu.it e-mail: fgic81600n@istruzione.it fgic81600n@pec.istruzione.it

Uff. Amm. tel. 0881/912067 - 961067 - 913089


ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI STATALE

**Istituto Professionale Servizi per la Sanità e
l'Assistenza Sociale
SEDE DI DELICETO (FG)**

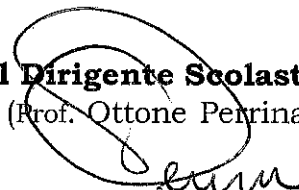
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**A.S. 2024/2025
CLASSE 5[^]Sez.D**

Il coordinatore di classe
(Prof. ssa Alessandra Nota)



il Dirigente Scolastico
(Prof. Ottone Perrina)



INDICE

1. PREMESSA	Pag.3
1.1 Presentazione dell'Istituto	pag.4
1.2 Profilo educativo e culturale in uscita	pag.5
1.3 Quadro Orario del corso di studi	Pag.7
2. PROFILO DELLA CLASSE	
2.1 Consiglio di classe e continuità didattica	pag.8
2.2 Presentazione della classe	pag.9
2.3 Giudizio globale sulla classe	pag.9
3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI	
3.1 Nuclei tematici fondamentali	pag.10
3.2 Schede con obiettivi e contenuti delle singole discipline	pag.11
3.3 Interventi di recupero	pag.47
3.4 Percorsi di Educazione Civica	pag.47
3.5 Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag.48
3.6 Attività ampliamento offerta formativa	pag.49
4. DOCUMENTAZIONE PER LO SVOLGIMENTO COLLOQUIO	
4.1 Riferimenti normativi	pag.51
4.3 Firme del Consiglio di classe	pag.53
Allegati	
a. Programmi annuali delle singole discipline e relative relazioni finali	
b. Curriculum verticale di Educazione Civica	
c. Griglie valutazione dell'apprendimento dal PTOF	
d. Griglia ministeriale colloquio orale e griglie proposte per le prove scritte	
e. PDP alunni DSA e PEI alunno DVA	
f. Modulo di Orientamento Formativo	
g. Relazione PCTO	

PREMESSA

Il 31 marzo 2025 è stata emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Ordinanza n. 67 che regola lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Pertanto, viene stilato il presente documento di riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame al fine della preparazione della sessione di esame come da art. 10 O.M n. 67 del 31 marzo 2025 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, tale documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Si è, altresì, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il Consiglio di classe, considerate le finalità generali della scuola, la programmazione educativa e didattica formulata dallo stesso e dal Collegio dei docenti, valutati i piani di lavoro annuali, i contenuti svolti nelle singole discipline e ogni altro materiale prodotto da docenti e allievi durante l'anno, ha così redatto il presente documento.

(Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.”).

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, nato a seguito del **Piano di dimensionamento Regionale** del 04/02/2019, si colloca nell'ordinamento scolastico quale Istituto verticalizzato (Scuola dell'Infanzia– Primaria - Secondaria di 1° grado-Secondaria di 2° grado) e raccoglie l'utenza del territorio dei Monti Dauni.

Bovino rappresenta la Sede centrale. La Scuola del I ciclo si articola nei plessi di Bovino, Panni e Castelluccio dei Sauri, quella del II ciclo ha le sue sedi nei comuni di Bovino, Deliceto, Accadia. L'Istituto, come si evince dal PTOF calibra gli interventi didattici e organizzativi, assicurando la continuità del processo formativo, delineando un profilo di scuola intesa come una comunità impegnata, nella diversità dei soggetti in essa presenti, alla definizione di un corretto e qualificato ambiente educativo aperto a un sereno rapporto con l'esterno (famiglie, enti, associazioni).

Le realtà dei diversi comuni di Bovino, Panni, Castelluccio dei Sauri, Deliceto, Accadia, si differenziano, seppure in modo lieve, sia per popolazione sia per condizioni socio- culturali ed ambientali.

Il Liceo Scientifico, nelle sue sedi di Bovino e Accadia, risponde ad esigenze formative qualificate dal punto di vista culturale e scientifico, preparando gli studenti ad un futuro percorso universitario, pur qualificandoli ad un inserimento nel mondo del lavoro.

Gli Istituti Professionali di Bovino e Deliceto, orientati ad una didattica laboratoriale, rispondono ad esigenze formative qualificate per un inserimento nel mondo del lavoro, pur non impedendo agli studenti di proseguire in un futuro percorso di studi universitari.

L'Istituto Professionale di Deliceto nasce con l'indirizzo "Servizi Commerciali" con la prima classe, nell'anno scolastico 1984-85 come Sede Coordinata dell'IPC "Einaudi" di Foggia.

Nell'anno scolastico 1990-91 diviene Sede Coordinata dell'IPSSCT "A.Olivetti" di Ortanova.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 la Sede viene inserita nel nuovo Istituto Omnicomprensivo Monti Dauni a seguito della Delibera della Regione Puglia n°2432 del 30/12/2018.

Dal 2020/2021 cambia il suo indirizzo in "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" con la formazione della sua prima ed unica classe.

1.2 PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA (PECUP)

Il corso dell'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale ha l'intento di formare una figura professionale capace di inserirsi, con autonome responsabilità, nel variegato panorama del terzo settore sia come dipendente di strutture sociali già operanti sul territorio di riferimento, sia come membro di organizzazioni private al servizio della comunità.

Il corso è caratterizzato da:

- personalizzazione degli apprendimenti: per ogni alunno sarà formulato un Progetto Formativo Individuale;
- tutoraggio: ogni studente avrà a disposizione un proprio tutor;
- incremento della didattica laboratoriale;
- aumento delle ore di compresenza;
- didattica organizzata per Unità di Apprendimento multidisciplinare.

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", infatti, possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato è in grado di:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Quadro orario del corso di studi

DSCIPLINE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Inglese	3	3	2	2	2
Francese	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
TIC	2(2 [*])	2(2 [*])			
Scienze integrate - Biologia	2	2			
Fisica	2(2 [*])	2(2 [*])			
Scienze Umane e Sociali	1(2 [*])	1(2 [*])			
Metodologie operative	5(2 [*])	5(2 [*])	3	3	3
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			5	5	5
Diritto Economia e Tecniche Amminist.			4	4	4
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA				
Materia	Docenti	Continuità didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
Natale Nicola	Italiano	X ¹		
Guida Emanuele	Storia	X		
Antini Carmen	Italiano e storia		X	
Foglio Arianna	Italiano e storia			X ²
Moriello Michela	Francese	X	X	X
Piergiacomo Simona	Inglese	X		
Villani Laura	Inglese		X	
Gatti Silvia	Inglese			X
Rampino Costantino	Matematica	X	X	X
De Michele Teresa	Religione	X	X	X
Zefilippo Lucio	Scienze Motorie e sportive	X		
Scarpiello Giuseppe	Scienze Motorie e sportive		X	
Biadi Vincenza	Scienze Motorie e sportive			X
Mariangela Leuzzi	Psicologia gener. ed applica.	X		
Belvedere Flavio Ludovico	Psicologia gener. ed applica.		X	
Miedico Emanula	Igiene e cultura medico sanit.	X		
Bianco Rossella	Igiene e cultura medico sanit.		X	
Danza Vincenzo Danilo	Igiene e cultura medico sanit.			X
Paoletta Antonietta	Diritto e tecniche amministra.	X		
Ferrante Angela	Diritto e tecniche amministra.		X	
Criasia Rosanna	Diritto e tecniche amministra.			X
Cuttano Irene	Psicologia gener. ed applica.			X
Buonassisi Sandra	Metodologie operative	X	X	X
Lauriola Michela	Sostegno	X		
Lenoci Mirella	Sostegno		X	
Leone Antonella	Sostegno			X
Nota Alessandra	Sostegno	X	X	X

¹ Sostituito dalla Prof.ssa Ciccarelli Giovanna

² Sostituita dalla Prof.ssa Minichiello Saveria

X docente in continuità negli ultimi tre anni

2.2 DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
Composizione della classe	<p>La classe è composta da 11 alunni, (dei quali 4 maschi e 7 femmine) provenienti da Deliceto e zone limitrofe. Si tratta di alunni tutti provenienti dallo stesso gruppo, fatta eccezione per un'alunna acquisita al terzo anno proveniente da un indirizzo affine.</p> <p>La composizione del Consiglio di Classe non ha garantito la continuità didattica nelle varie discipline soprattutto per quelle d'indirizzo. Ciò ha generato alcune difficoltà nell'acquisizione delle conoscenze, competenze e di un solido e autonomo metodo di studio.</p> <p>In classe sono presenti alunni con Bisogni Educativi speciali, la cui descrizione è esposta nei documenti allegati.</p> <p>Tre alunni con certificazione di disabilità ai sensi della legge 104 art. 3 c.1 hanno seguito la programmazione personalizzata con prove equipollenti supportati dalle docenti di sostegno specializzate assegnate alla classe, di cui una presente sin dal primo anno.</p>

2.3 GIUDIZIO GLOBALE SULLA CLASSE	
Obiettivi educativo-comportamentali raggiunti dalla classe	<p>Sotto il profilo della socializzazione la classe si mostra sufficientemente unita ed affiatata: il comportamento tenuto è generalmente corretto e rispettoso delle regole scolastiche. La stessa mostra interesse per lo studio ed è collaborativa nelle varie attività didattiche che sono state proposte.</p>
Obiettivi cognitivi e di profitto raggiunti dalla classe	<p>Si distinguono al suo interno studenti che hanno acquisito conoscenze approfondite nella maggior parte dei contesti disciplinari; altri studenti hanno evidenziato buone capacità di applicazione ed hanno conseguito conoscenze più che sufficienti; altri ancora hanno mostrato un adeguato livello di impegno raggiungendo risultati complessivamente sufficienti anche se differenziati tra le varie discipline.</p>

3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI

Vedasi dettagli in seguito.

3.1 NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha strutturato per gli studenti la trattazione di alcuni percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Macro area
La relazione d'aiuto
Salute e benessere
Le dipendenze

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Minichiello Saveria

CLASSE: 5^ D

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 11 alunni, 4 maschi e 7 femmine, di cui tre studenti con disabilità seguiti dalle insegnanti di sostegno. Gli alunni possiedono buone capacità intellettive ma emergono delle incertezze durante la produzione scritta. Da un punto di vista comportamentale il gruppo classe manifesta un comportamento corretto sia tra di loro che nei confronti della docente. Il loro atteggiamento è collaborativo e partecipativo. Durante il lavoro quotidiano in aula, gli alunni intervengono con osservazioni e domande pertinenti pertanto la partecipazione, la frequenza delle lezioni e l'interesse sono fattori costanti. Il livello di preparazione della classe è medio. Sono stati svolti degli approfondimenti trasversali mirati a sviluppare il pensiero critico e partecipazione ad attività integrative.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

- Conoscere le caratteristiche essenziali delle correnti letterarie oggetto di studio.
- Essere in grado di comprendere, analizzare e sintetizzare documenti di vario genere.
- Essere in grado di commentare in modo appropriato un testo di vario genere, esprimendo una valutazione personale mostrando autonomia di giudizio.

OBIETTIVI GENERALI

- Capacità di studio autonomo, di rielaborazione critica, di sintesi e di collegamento, anche interdisciplinare, degli argomenti studiati.
- Capacità di sostenere un dialogo articolato sugli argomenti studiati.
- Capacità di analizzare il testo letterario, di contestualizzarlo e di commentarlo usando il lessico specifico.
- Capacità di effettuare, con la guida dell'insegnante, approfondimenti personali.
- Capacità di produzione di testi scritti secondo le tipologie richieste per l'esame di Stato.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

Il testo letterario e non letterario: preparazione alla prova scritta

Alessandro Manzoni

Giacomo Leopardi

Scrittori europei nell'età del Naturalismo: Giovanni

Verga Il Decadentismo: Gabriele d'Annunzio e

Giovanni Pascoli Il primo Novecento e la stagione delle

Avanguardie

Italo Svevo

Luigi

Pirandello

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, metodo induttivo e deduttivo, ricerca individuale e di gruppo, scoperta guidata, lavoro di gruppo, problem solving, brainstorming.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Le occasioni della letteratura 3
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite software specifici
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state svolte nove verifiche nello specifico: quattro di cui due scritte e due orali e cinque nel secondo quadrimestre di cui due scritte, un lavoro di gruppo e due orali. Le prove scritte somministrate hanno misurato le competenze relative all'aspetto sintattico, morfologico, lessicale e contenutistico.

SCHEMA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Minichiello Saveria

CLASSE: 5^D

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 11 alunni, 4 maschi e 7 femmine, di cui tre studenti con disabilità seguiti dalle insegnanti di sostegno. Gli alunni possiedono buone capacità intellettive ma emergono delle incertezze durante la produzione scritta. Da un punto di vista comportamentale il gruppo classe manifesta un comportamento corretto sia tra di loro che nei confronti della docente. Il loro atteggiamento è collaborativo e partecipativo. Durante il lavoro quotidiano in aula, gli alunni intervengono con osservazioni e domande pertinenti pertanto la partecipazione, la frequenza delle lezioni e l'interesse sono fattori costanti. Il livello di preparazione della classe è medio. Sono stati svolti degli approfondimenti trasversali mirati a sviluppare il pensiero critico e partecipazione ad attività integrative.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Conoscere i contenuti dei moduli trattati.
Saper effettuare collegamenti spazio-temporali del fatto storico.
Saper riconoscere un avvenimento storico ed analizzarlo con atteggiamento critico.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscere i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate dal punto di vista economico, sociale, politico e culturale.
Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici.
Saper utilizzare le categorie concettuali e i termini propri del linguaggio storico.
Saper documentare il risultato del proprio lavoro.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE**

L'Italia fra Ottocento e Novecento

La Prima Guerra Mondiale

La rivoluzione russa

Democrazia e totalitarismo fra le due guerre: L'eredità della Prima Guerra Mondiale

Il Fascismo in Italia;

La grande svolta del

1929 Il regime fascista

Il Nazismo

La Seconda Guerra Mondiale

Gli eventi bellici

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, metodo induttivo e deduttivo, ricerca individuale e di gruppo, scoperta guidata, lavoro di gruppo, problem solving, brainstorming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Abitare la storia 3
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite software specifici
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state svolte quattro verifiche volte a misurare il raggiungimento degli obiettivi precedentemente indicati.

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: METODOLOGIE OPERATIVE
DOCENTE: BUONASSISI SANDRA

CLASSE: 5*D

PROFILO DELLA CLASSE

La situazione di partenza della classe è risultata abbastanza buona dal punto di vista della preparazione didattica tenendo presente i diversi stili di apprendimento e delle abilità nonché il differente approccio alla disciplina. Da subito la classe si è dimostrata partecipe e collaborativa con un atteggiamento positivo nei confronti dello studio e degli impegni scolastici anche se è risultato necessario, durante il corso dell'anno, richiamare più volte gli studenti sull'impegno nel lavoro assegnato a casa e il rispetto delle consegne. Quest'ultimo aspetto è migliorato nell'ultima parte dell'anno, infatti la classe ha dimostrato di aver raggiunto un graduale livello di maturità e un buon livello di preparazione didattica disciplinare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Saper analizzare la situazione problematica di un utente (minore, anziano, adulto in difficoltà, persona con disabilità) al fine di definire i bisogni e gli obiettivi da raggiungere individuando le risorse e gli interventi atti a soddisfare il bisogno dell'utente stesso.

Conoscere il sistema e il funzionamento dei servizi socio-educativi e socio-sanitari soprattutto del proprio territorio.

Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità residue della persona e attività di sostegno alla famiglia dell'utente in situazione di bisogno.

Conoscere i principi e i valori dell'operatore.

Saper collaborare nella gestione e realizzazione di progetti e attività in contesti socio-sanitari, socio-educativi e sociali anche attraverso l'uso di reti territoriali formali e informali.

OBIETTIVI GENERALI

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale specifico.

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per la produzione di elaborati.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

- I servizi e gli interventi rivolti ai minori;
- I servizi e gli interventi rivolti alle persone con disabilità;
- I servizi e gli interventi rivolti agli anziani;
- I servizi e gli interventi rivolti alle persone con tossico-dipendenza;
- Etica e deontologia – principi e valori dell'operatore;
- La comunicazione;
- La comunicazione nella relazione di aiuto;
- Il progetto di intervento nei servizi;
- L'analisi dei bisogni e la definizione degli obiettivi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale;
Cooperative learning
Lezione partecipata/interattiva;
Learning by doing;
Didattica laboratoriale;
Problem solving;
Ricerca individuale e di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *Corso di Metodologie Operative – Laboratori per i Servizi Socio-sanitari – G. Muscogiuri e D. Palermo - Hoepli*
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite software specifici
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali diagnostiche, formative e sommative relative ad ogni unità didattica espletata. Sono state somministrate prove scritte semistrutturate sommative relative ad ogni unità didattica espletata.

È stato valutato il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione didattica.

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICA SANITARIA

DOCENTE: Vincenzo Danilo Danza

CLASSE: 5 D

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni, di cui 3 con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sono stati predisposti e attuati specifici Piani Educativi Individualizzati (PEI) in conformità con la normativa vigente. Sin dall'inizio dell'anno scolastico, il gruppo classe ha mostrato un atteggiamento partecipe e collaborativo durante le attività didattiche. Sebbene siano emerse alcune difficoltà e momenti di discontinuità, la classe ha evidenziato un progressivo miglioramento sia sul piano dell'apprendimento che su quello comportamentale. Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo sono generalmente positive, caratterizzate da rispetto reciproco e disponibilità alla collaborazione. Gli studenti hanno dimostrato una crescente autonomia nello studio e una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità, anche grazie a interventi mirati di didattica inclusiva e al supporto costante del team docente. Durante l'anno, la classe ha partecipato attivamente a progetti interdisciplinari e a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), che hanno contribuito allo sviluppo di competenze trasversali e all'orientamento post-diploma.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

“Vedi programmazione”

OBIETTIVI GENERALI

1. Acquisire conoscenze fondamentali di anatomia e fisiologia per comprendere la struttura e il funzionamento dei principali apparati e sistemi del corpo umano, in relazione alla salute e alla prevenzione delle malattie.
2. Comprendere i concetti di salute, malattia e prevenzione, analizzando i fattori che influenzano il benessere individuale e collettivo, con particolare attenzione alle malattie

infettive, cronico-degenerative, genetiche e professionali.

3. Sviluppare competenze nell'ambito dell'educazione alla salute, promuovendo stili di vita sani e comportamenti responsabili attraverso la conoscenza delle strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

4. Analizzare l'organizzazione dei servizi socio-sanitari, conoscendo le principali figure professionali, le modalità di accesso ai servizi e le normative di riferimento, al fine di orientarsi nel sistema sanitario e sociale.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
MODULO 1 Dalle cellule ai sistemi, UDA 1 Cellule eucariote e procariote MODULO 2 Apparato locomotore, UDA 2 Lo scheletro, le articolazioni, i muscoli. MODULO 3 Apparato cardiocircolatorio, UDA 3 Organi dell'apparato circolatorio, fisiologia della circolazione, infarto e arteriosclerosi, l'elettrocardiogramma e l'ecocardiogramma. MODULO 4 Apparato respiratorio, UDA 4 Organi dell'apparato respiratorio, fisiologia della respirazione. MODULO 5 Salute e Malattia, UDA 5 Concetto di salute, concetto di malattia, classificazione delle malattie. MODULO 6 Le malattie infettive, UDA 6 Le malattie batteriche e virali. MODULO 7 Le malattie cronico-degenerative, UDA 7 Il diabete, i tumori. MODULO 8 Il sistema nervoso, UDA 8 Il tessuto nervoso, anatomia del SNC e SNP, le malattie del SNC e SNP. MODULO 9 L'anziano fragile, UDA 9 L'invecchiamento, le malattie dell'anziano; Parkinson, Alzheimer. Gli anziani e i servizi socio sanitari. MODULO 10 La disabilità, UDA Parliamo di disabilità, autismo. MODULO 11 Bisogni di base socio-sanitari, UDA 11 Ausili per la deambulazione e il trasporto, nozioni di primo soccorso.

Educazione Civica (4 ore)

Tema: Fumo e Alcol

Introduzione

Fumo e alcol sono due abitudini molto diffuse, soprattutto tra i giovani, ma comportano rischi seri per la salute e la società. L'educazione civica ci aiuta a comprendere l'importanza di fare scelte

consapevoli e responsabili. **Il Fumo Effetti sulla salute** Malattie cardiovascolari, Tumori (soprattutto ai polmoni), dipendenza da nicotina. **Aspetti sociali e ambientali:** fumo passivo per chi ci sta vicino, inquinamento e rifiuti (mozziconi). **Leggi in Italia:** vietato fumare nei luoghi pubblici chiusi, divieto di vendita ai minori di 18 anni.

L'Alcool, bevande contenenti etanolo, come vino, birra, superalcolici. **Effetti sulla salute:** Danni al fegato (cirrosi), dipendenza alcolica, ridotte capacità motorie e mentali. **Rischi sociali:** incidenti stradali, violenza e comportamenti a rischio, **Norme italiane:** vietata la vendita ai minori di 18 anni, tolleranza zero alla guida sotto effetto di alcol per neopatentati.

Conclusione

Fumo e alcol non sono solo scelte personali, ma hanno conseguenze per la salute pubblica e la convivenza civile. L'educazione civica ci invita a riflettere su comportamenti responsabili, rispetto per sé stessi e per gli altri.

Orientamento (4 ore)

Tema: Prevenzione, Salute, Benessere e Apparato Circolatorio

Prevenzione significa adottare comportamenti per evitare malattie prima che si manifestino. **Stili di vita sani:** Alimentazione equilibrata, attività fisica regolare, evitare fumo, alcol e droghe, controlli medici periodici. **Benessere:** è uno stato di equilibrio fisico, mentale e sociale, non riguarda solo l'assenza di malattie, ma anche, buone relazioni, tempo libero sano, serenità emotiva, gestione dello stress. **Apparato Circolatorio: Funzione,** trasporta sangue, ossigeno e sostanze nutritive in tutto il corpo. **Componenti principali: Cuore:** pompa il sangue, **vasi sanguigni:** arterie, vene, capillari. **Sangue:** contiene globuli rossi, bianchi, piastrine e plasma. **Malattie comuni:** Ipertensione, Infarto, Aterosclerosi. **Prevenzione cardiovascolare:** Mangiare poco sale e grassi, fare movimento, non fumare, tenere sotto controllo colesterolo e pressione. **Conclusione.** La conoscenza del corpo umano e la cura della salute sono fondamentali per il nostro benessere personale e collettivo. L'orientamento verso uno stile di vita sano ci aiuta a vivere meglio e più a lungo, con rispetto per noi stessi e la comunità.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, metodo induttivo, metodo deduttivo, ricerca individuale e/o di gruppo, scoperta guidata, lavoro di gruppo, argomentazione discussione, lezione multimediale, cooperative learning, problem solving.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Elementi di Igiene e Cultura Medico-Sanitaria (Cinzia Donisetti, Zanichelli).
- Ebook, appunti docente e dispense, utilizzo mappe concettuali, lavagna multimediale e software.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE FORMALI:

1 QUADRIMESTRE, Verifiche scritte 2	verifiche orali 2
2 QUADRIMESTRE, Verifiche scritte 1	verifiche orali 2

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione degli studenti si è basata sui seguenti criteri:

1. Conoscenze disciplinari, padronanza dei contenuti teorici trattati nel programma (apparati, malattie, prevenzione, educazione alla salute, servizi sanitari).
2. Capacità di analisi e rielaborazione
 - Riflessione autonoma su temi sanitari e sociali.
 - Interpretazione di dati e situazioni sanitarie.
3. Impegno e partecipazione, frequenza e continuità nello studio. Partecipazione attiva al dialogo educativo, alle attività in aula e ai lavori di gruppo.

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE :De Michele Teresa

CLASSE: V D

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D rispetto alla situazione di partenza, ha mostrato durante l'anno scolastico più partecipazione e interesse all'attività didattica. I progressi e livelli di preparazione raggiunti dalla maggior parte della classe Buoni. Soddisfacente l'acquisizione delle principali nozioni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Vedi programmazione.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Saper individuare i principali problemi odierni di ordine etico e sociale e le relative risposte ad essi da parte del cattolicesimo.

OBIETTIVI GENERALI

Vedi Programmazione. Saper leggere la vita dell'uomo alla luce dei criteri offerti dall'etica di matrice cristiana nel suo confronto con le varie etiche contemporanee.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
<p>ARGOMENTI. Religioni tra terrorismo e pace. L'uomo immagine di Dio. L'impronta cristiana della società. Amore e famiglia. Fede e ragione. Educazione Civica: Educazione alla cittadinanza attiva: il volontariato e la protezione civile. (3ore). Orientamento: Interesse umano e sociale. (2ore).</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo iduttivo, deduttivo, Problem solving, Lezione-dibattito, Lezione guidata.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo: Impronte.
Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Suggerimenti. Sono state fatte 6 verifiche orali: colloqui, conversazioni.

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: Silvia Gatti

CLASSE: 5 D

(N.B.: La scheda ha la finalità di consentire al coordinatore di classe di predisporre nella maniera più condivisa possibile il Documento del 15 maggio.

Spetta, infatti a tutto il Consiglio di classe definire il giudizio globale sulla classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che lavora con costanza e serietà, presentava all'inizio dell'anno alcune lacune generalizzate a livello grammaticale e di abilità produttive, sia scritte che orali. Per questo motivo, nella prima parte dell'anno, la programmazione è stata affiancata da un ripasso grammaticale di base, sul quale sono state anche svolte verifiche. Per quanto riguarda invece la programmazione relativa alla teoria, gli studenti risultavano, sempre all'inizio dell'anno, ad un punto equiparabile alla fine del terzo anno. La necessità di recuperare gli argomenti pregressi, combinata con il poco tempo a disposizione, hanno reso necessario il trattamento di alcuni argomenti in forma più sintetica del previsto. Alcuni paragrafi sono stati saltati in quanto giudicati non essenziali.

La preparazione della classe risulta piuttosto uniforme, seppur con qualche difficoltà di esposizione dovuta alla poca pratica in merito.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Vedi programmazione

OBIETTIVI GENERALI

Vedi programmazione

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

From infancy to early childhood

- Psychological development theories
- The benefits of play for child development.

Adolescence, an age of transition

- from childhood to adolescence
- risky behaviour
- hot issues
- unacceptable behaviour

Growing old

- what does getting old mean?
- Minor problems of old age
- Major diseases of old age

dealing with a handicap

- autism and down syndrome
- epilepsy
- learning disabilities
- facing the challenge

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione guidata, lezione-dibattito, argomentazione-discussione

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo: Growing into old age
- Appunti e mappe concettuali.

- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il primo quadrimestre, sono state effettuate le seguenti prove:

- n. 2 verifiche scritte semistrutturate su argomenti di ripasso grammaticale
- n. 1 verifica orale su argomenti del capitolo 2

Durante il secondo quadrimestre:

- n. 1 verifica scritta strutturata sul capitolo 3
- n. 1 verifica orale su capitoli 3-prima parte capitolo 5

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DOCENTE: Cuttano Irene

CLASSE: 5 D

(N.B.: La scheda ha la finalità di consentire al coordinatore di classe di predisporre nella maniera più condivisa possibile il Documento del 15 maggio.

Spetta, infatti a tutto il Consiglio di classe definire il giudizio globale sulla classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5D dell'Istituto Professionale di Deliceto (indirizzo Servizi Socio-sanitari) è composta da 11 alunni, 4 maschi e 7 femmine dei quali 3 BES. Si riscontra una buona capacità cognitiva nella maggior parte degli studenti nonché attitudini logiche adeguate. La partecipazione è attiva, gli studenti si mostrano rispettosi nei confronti del docente e dei compagni. Le conoscenze degli argomenti trattati sono buone; alcuni studenti hanno raggiunto un livello di conoscenze ottimo. Le competenze relative all'esposizione delle tematiche affrontate sono, nel complesso, buone. Gli alunni hanno complessivamente evidenziato una discreta competenza nella rielaborazione autonoma dei contenuti. Variabili e in generale buone le competenze di ascolto e soluzione dei problemi. Le competenze relative all'analisi di casi sono in generale discrete. Quelle relative alla progettazione di interventi e di servizi sono nel complesso sufficienti, per alcuni è necessaria una supervisione. Le capacità di memorizzare ed esporre gli argomenti affrontati sono, nel complesso, buone. Variabili ma in generale buone risultano essere, nel complesso, le capacità di rielaborazione personale e di valutazione critica. È variabile ma complessivamente in crescita la capacità di operare connessioni intra e interdisciplinari attraverso i nodi individuati dal Consiglio di Classe.

Non si riscontrano problemi disciplinari. L'interesse e la partecipazione della classe alle lezioni sono stati molto soddisfacenti. Durante l'anno, sono stati effettuati diversi approfondimenti su tematiche specifiche al fine di soddisfare la curiosità degli alunni. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe risulta essere abbastanza omogeneo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle tabelle

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle tabelle

OBIETTIVI GENERALI

Fare riferimento alla programmazione allegata

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

CONTENUTI (intesi come macroargomenti):

- ORIENTAMENTI PSICOLOGICI PER L'INTERVENTO SOCIO-SANITARIO
- LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO
- L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMILIARI MALTRATTANTI
- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI
- L' INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO
- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI
- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI
- L'INTERVENTO SULLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA, SUI DETENUTI E SUGLI IMMIGRATI
- EDUCAZIONE CIVICA (Nucleo Concettuale Costituzione, Competenza n.4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico)

L'argomento trattato nella disciplina Psicologia Generale e Applicata è stato: Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

NB: i programmi dettagliati sono allegati al documento

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati trattati utilizzando i seguenti metodi:

- lezione frontale con supporto del manuale o di dispense messe a disposizione degli studenti.
- Rielaborazione individuale dei nuclei disciplinari fondamentali partendo da studio di casi
- Lezione frontale,

- lezione dialogata,
- Compito di realtà,
- ricerca fonti e argomentazione.
- Lettura condivisa testi.
- Produzione testi
- Dibattito
- Brainstorming
- Scoperta Guidata
- Problem Solving
- PowerPoint
- Visione di Film e documentari

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Como, Clemente, Danieli “Il laboratorio della psicologia generale ed applicata” Pearson
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Presentazioni realizzate tramite software specifici (Canva, PPTX)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Suggerimenti. *Descrivere quante verifiche sono state fatte sia scritte che orali. Dire se sono state somministrate prove strutturate o semi strutturate. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.*

La valutazione, secondo quanto stabilito nel Documento di valutazione del PTOF, ha tenuto conto della situazione di partenza, dei risultati delle verifiche, in itinere, di conoscenze e abilità (con valutazione decimale) e dei risultati dei compiti di realtà.

Nel corso dell'anno sono state effettuate un totale di 4 verifiche scritte (2 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre) in parte strutturate in parte semi strutturate, e 5 verifiche orali (3 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre) volte a verificare il raggiungimento degli obiettivi. Conoscere i principali orientamenti psicologici utili alla professione in campo socio-sanitario

Conoscere l'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile in relazione al settore socio-sanitario la verifica degli apprendimenti è stata svolta anche informalmente attraverso puntuali ricognizioni dei contenuti prima e durante lo svolgimento degli argomenti e delle questioni trattate. Si è valutata, inoltre, la partecipazione alle lezioni, alle discussioni guidate, ai laboratori, e le competenze relazionali evidenziate nelle diverse situazioni didattiche e nelle situazioni informali.

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: Moriello Michela

CLASSE: v D

(N.B.: La scheda ha la finalità di consentire al coordinatore di classe di predisporre nella maniera più condivisa possibile il Documento del 15 maggio.

Spetta, infatti a tutto il Consiglio di classe definire il giudizio globale sulla classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe appare eterogenea, un gruppo di allievi segue con interesse, raggiungendo ottimi risultati, il rimanente della classe risulta avere una preparazione modesta e talvolta ha difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio di una scuola superiore. Per quanto riguarda il comportamento, la classe non presenta particolari problemi disciplinari, ma appare poco scolarizzata; gli allievi si distraggono con frequenza, chiacchierano tra di loro e necessitano costantemente di essere richiamati, rendendo in questo modo faticoso e meno proficuo lo svolgimento delle lezioni. Si richiede perciò, da parte degli allievi, un atteggiamento più maturo e responsabile perché si crei un clima migliore per il lavoro scolastico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Competenze linguistiche (comprensione e produzione orale): comprendere conversazioni e testi orali in francese, come ad esempio conversazioni quotidiane, descrizioni, o racconti.

Produrre discorsi orali chiari, come rispondere a domande o esprimere opinioni in modo coerente e pertinente.

Competenze linguistiche (comprensione e produzione scritta): Leggere e comprendere testi di difficoltà crescente. Scrivere in modo chiaro e correttamente strutturato

Grammatica e sintassi: usare correttamente i tempi verbali (presente, passato prossimo, futuro, condizionale, ecc.) e la concordanza dei tempi.

Saper applicare le regole grammaticali di base, come l'accordo tra soggetto e verbo, l'uso degli articoli, i pronomi, le preposizioni, ecc.

Vocabolario: Acquisire e usare un lessico ricco e appropriato per esprimersi in vari contesti, sia parlando che scrivendo.

Ampliare il vocabolario relativo a tematiche specifiche (nel caso specifico, tematiche inerenti al settore socio sanitario

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Vedi programmazione

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppo della comprensione orale e scritta, acquisizione e uso di un vocabolario ricco e variegato, conoscenza delle strutture grammaticali, promozione di un apprendimento autonomo

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
Le handicap <ul style="list-style-type: none">- l'autisme et la syndrome de down- l'épilepsie- les troubles de l'apprentissage- les grands défis
Le monde du travail <ul style="list-style-type: none">- un travail dans le secteur socio- médical- Chercher un emploi- Communiquer pour établir une relation

METODOLOGIE DIDATTICHE

Cooperative Learning
Debate
Flipped classroom
Lezione partecipata
Gaming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Enfants, ados, adultes di P.Revellino, G. Schinardi, E. Tellier
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare le competenze degli studenti le tipologie di prove utilizzate sono state 2 verifiche scritte (a quadrimestre) con comprensione del testo e breve produzione di testi e 2 prove orali (a quadrimestre) con interrogazioni mirate su argomenti specifici.

Viene valutata la conoscenza, la comprensione, la correttezza nell'uso della lingua e il coinvolgimento attivo nelle attività.

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA
DOCENTE: CRIASIA ROSANNA

CLASSE: 5[^] D CORSO: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni, 4 maschi e 7 femmine. Dal punto di vista didattico il gruppo classe è abbastanza omogeneo, infatti, la maggior parte della classe è composta da elementi positivi e sempre disponibili a nuove attività. La classe, infatti, si dimostra interessata e motivata agli argomenti affrontati. La partecipazione attiva al dialogo educativo durante le lezioni è buona, con alcuni studenti più coinvolti di altri. La frequenza delle lezioni è costante, con pochi casi di assenze che sono stati comunque recuperati attraverso attività di supporto e approfondimento. La quasi totalità degli alunni lavora in maniera proficua e costante, permettendo agli stessi di ottenere risultati da buono ad ottimo.

Nella classe è presente solo qualche alunno che presenta maggiore difficoltà di organizzazione nel metodo di lavoro. Nel complesso anche per questi ultimi risultano soddisfacenti i livelli di attenzione e di impegno. Gli stessi presentano, infatti, un profitto più che sufficiente.

Per favorire l'acquisizione delle competenze, sono stati predisposti interventi di approfondimento, tra cui esercitazioni mirate, laboratori di lettura e scrittura. Inoltre, sono stati proposti materiali integrativi e verifiche periodiche per monitorare periodicamente i progressi degli studenti.

Per quanto riguarda il comportamento, gli alunni della classe sono rispettosi delle regole della vita scolastica. Risulta soddisfacente anche il livello di autocontrollo della classe.

Gli alunni nel complesso sono motivati ed interessati e ciò rende le lezioni proficue. La maggior parte del gruppo classe mostra un livello di comunicazione vivace ma controllato che non sfocia mai in situazioni di conflitto nel rapporto insegnanti/alunni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni, anche da fonti multimediali, per la gestione dei rapporti di lavoro.

Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate.

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali, ai fini della valutazione dei servizi.

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio.

OBIETTIVI GENERALI

Le indicazioni nella sezione delle Competenze in uscita al quinto anno.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 Il rapporto di lavoro subordinato

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE IN USCITA AL QUINTO ANNO
<p>Tema 1 L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato • Le azioni di competenza dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro • I principali diritti e obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo • Le principali tutele del lavoro minorile, femminile e in favore della genitorialità • I cambiamenti intervenuti nel mercato del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi • Utilizzare le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro • Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni, anche da fonti multimediali, per la gestione dei rapporti di lavoro • Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
<p>Tema 2 La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali</p>			
<p>Tema 3 I contratti di lavoro atipici</p>			

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2 La gestione delle risorse umane

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE IN USCITA AL QUINTO ANNO
------------------	-------------------	----------------	--------------------------------------------

Tema 1 L'amministrazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • La contabilità del personale • Le tipologie e gli elementi della retribuzione • Gli assegni per il nucleo familiare 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale • Saper compilare un foglio paga • Effettuare il calcolo della quota annua del trattamento di fine rapporto 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione e calcolo della parte amministrativa del personale
Tema 2 L'organizzazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Le ritenute sociali e fiscali • L'estinzione del rapporto di lavoro e il trattamento di fine rapporto • L'organizzazione del personale • Le diverse strutture organizzative • La cultura aziendale e lo stile di leadership 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le diverse strutture organizzative aziendali • Individuare le caratteristiche degli stili di leadership 	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3 La collaborazione nelle reti formali e informali

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE IN USCITA AL QUINTO ANNO
Tema 1 Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari	<ul style="list-style-type: none"> • Le normative relative all'accreditamento dei servizi e delle strutture • La progettazione nei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali, ai fini della valutazione dei servizi
Tema 2 Il lavoro in rete e la co-progettazione	<ul style="list-style-type: none"> • Le forme e le modalità di collaborazione nelle reti formali e informali 	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare nella gestione di progetti e attività sociosanitari attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
Tema 3 La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore	<ul style="list-style-type: none"> • La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Simulare la gestione di un'azienda di servizi 	

Tema 4 La responsabilità nel settore socio-sanitario	<ul style="list-style-type: none"> • La responsabilità civile, penale e deontologica degli operatori nel settore socio-sanitario 	<ul style="list-style-type: none"> • Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendersi cura del soddisfacimento di bisogni di base, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4 L'erogazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE IN USCITA AL QUINTO ANNO
Tema 1 L'organizzazione dei servizi assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio • Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi
Tema 2 La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali	<ul style="list-style-type: none"> • L'informazione a tutela del cittadino: la presa in carico e la Carta dei servizi sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili 	
Tema 3 I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure	<ul style="list-style-type: none"> • Le norme sulla privacy e il trattamento dei dati • I sistemi di qualità 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione 	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 5 Il fundraising e crowdfunding

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE IN USCITA DAL QUINTO ANNO
Tema 1 Il fundraising	<ul style="list-style-type: none"> • Il fundraising • Le banche del Terzo settore • Banca Etica e Banca Prossima • Il crowdfunding 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre e attivare semplici progetti di autofinanziamento • Saper cogliere le differenze tra 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare e attivare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, progetti di

	<ul style="list-style-type: none"> • Terzo valore e Produzioni dal basso 	fundraising e crowdfunding	fundraising e crowdfunding adeguati ai diversi contesti e bisogni
--	-----------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------	-------------------------------------------------------------------

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

IL DOCENTE, SULLA BASE DI QUANTO DELIBERATO NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE, HA APPROFONDITO, NEL CORSO DEL QUINTO ANNO, LE TEMATICHE RELATIVE ALLA:

COMPETENZA N. 8 MATURARE SCELTE E CONDOTTE DI TUTELA DEL RISPARMIO E ASSICURATIVA NONCHÉ DI PIANIFICAZIONE DI PERCORSI PREVIDENZIALI E DI UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE FINANZIARIE. RICONOSCERE IL VALORE DELL'IMPRESA E DELL'INIZIATIVA ECONOMICA PRIVATA.

Tempi 8 ore	Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. 2. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.
----------------	----------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; Lezione dialogata; Ricerca individuale e/o di gruppo;

Scoperta guidata; Lavoro di gruppo; Problem solving; Brainstorming.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ✓ Libro di testo: Autori RITA ROSSODIVITA / ISABELLA GIGANTE / VITO PAPPALEPORE Titolo PERSONE, DIRITTI E AZIENDE NEL SOCIALE 3 / 3 PARAMOND
- Dispense fornite dal docente.
- ✓ Presentazioni realizzate tramite software specifici
- ✓ Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- ✓ Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software:
- ETC...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche orali. Inoltre è stata somministrata una prova semi-strutturata come guida strutturata degli argomenti chiave trattati e fonte di approfondimenti imprevisti.

Nel secondo quadrimestre gli alunni sono stati sottoposti a quattro interrogazioni lunghe allo scopo di analizzare l'argomento in modo dettagliato e offrire una comprensione più completa e approfondita.

Tale tipologia favorisce un dialogo più ricco tra docente e studente, stimolando domande e chiarimenti approfonditi.

NOME DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Biadi Vincenza

CLASSE: V D

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VD formata da 11 alunni, di cui 3 alunni D.A., ha conseguito un livello di preparazione nel complesso buono. Tutti gli alunni hanno mostrato interesse per la disciplina e la partecipazione alle lezioni è stata costante quasi per tutti. Nell'ultimo anno della scuola superiore l'insegnamento dell'educazione fisica è finalizzato alla piena valorizzazione della personalità dello studente. Gli ambiti di esperienza offerta dalla disciplina (la competizione, il successo, l'insuccesso, la progettazione di percorsi per raggiungere un obiettivo, il fare e lo stare con gli altri, la condivisione di regole) favoriscono l'acquisizione di corretti stili comportamentali e di abilità trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Avendo raggiunto uno sviluppo completo del proprio corpo, i ragazzi hanno imparato ad avere controllo della propria motricità eseguendo con maggiore precisione i gesti motori richiesti e hanno migliorato le loro capacità coordinative e condizionali. La conoscenza e la pratica di attività sportive di squadra hanno permesso agli studenti di valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo tecniche sportive, imparando a confrontarsi e a collaborare con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici di una attività fisica praticata hanno, infine, fatto maturare negli studenti un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Vedi programmazione

OBIETTIVI GENERALI

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse, assumere posture corrette.	Gli alunni sono in grado di eseguire differenti azioni motorie utilizzando le competenze possedute.
Conoscere i diversi metodi della ginnastica tradizionale	Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.	

e non tradizionale.

Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento:

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva.	Dare risposte motorie efficaci ed economiche. Eseguire movimenti di mobilità articolare di diversa durata e intensità.	Gli alunni sono in grado di mettere in atto azioni motorie controllate e adeguate al contesto.

Espressività Corporea:

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere possibili interazioni tra espressivi ed altri ambiti (letterario, artistico...)	Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.	Gli alunni sono in grado di interagire con i compagni adeguandosi e apportando contributi personali.

Lo sport, le regole e il fair play:

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

Gioco, gioco-sport e sport:

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport, la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport affrontati.	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le attitudini individuali di tutti.	Gli alunni conoscono in modo globale le regole, le tecniche e le tattiche di base degli sport praticati.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso. Conoscere corretti stili di vita.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Applicare gli elementi del primo soccorso. Assumere corretti stili di vita e una corretta alimentazione.	Gli alunni conoscono le norme basilari del primo soccorso e sanno mettere in atto comportamenti atti a tutelare la sicurezza propria e altrui. Sanno applicare i principi basilari per un corretto stile di vita.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

Conoscenze	Abilità	Livello conseguito
Conoscere diverse attività motorie e sportive in ambiente naturale.	Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del patrimonio territoriale.	Gli alunni hanno conseguito una consapevole responsabilità nei confronti del patrimonio ambientale e sono in grado di utilizzare correttamente nuove tecnologie.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

- Esercizi a carico naturale
- Esercizi di opposizione e resistenza
- Esercizi di mobilitazione generale
- Esercizi di stretching
- Attività ed esercizi atti al miglioramento delle capacità cardio-circolatorie
- Esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo in varie situazioni
- Esercizi di coordinazione oculo-manuale e dinamico-generale
- Attività ed esercizi atti al miglioramento delle condizioni emotive mediante giochi a carattere pre-sportivo e sportivo
- Esercizi propedeutici alla corsa veloce e alla corsa di resistenza
- Esercizi propedeutici ai lanci
- Esercizi di rafforzamento del tono muscolare
- Esercizi atti a favorire e migliorare la vita relazionale, la socializzazione e il senso di responsabilità
- Stile di vita e salute

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

- UNITÀ DIDATTICA n.1 → IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI
- UNITÀ DIDATTICA n.2 → LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO
- UNITÀ DIDATTICA n.3 → GIOCO E SPORT
- UNITÀ DIDATTICA n.4 → SALUTE E BENESSERE

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Scoperta guidata
- Lavoro di gruppo
- Metodo induttivo

- Ricerca individuale e/o di gruppo
- *Problem solving*
- Metodo deduttivo
- *Brainstorming*

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite software specifici.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate mediante prove pratiche, test motori, osservazioni sistematiche del comportamento degli studenti durante le lezioni e interrogazione orale.

Il giudizio relativo all'acquisizione delle competenze degli alunni ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di valutazione e di come lo studente è giunto a conseguire tali risultati.

Sono state effettuate 1 verifica orale e 2 verifiche pratiche nel 1° quadrimestre e 2 verifiche orali e 2 pratiche nel 2° quadrimestre.

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: Prof. Costantino Rampino

CLASSE: V D

(N.B.: La scheda ha la finalità di consentire al coordinatore di classe di predisporre nella maniera più condivisa possibile il Documento del 15 maggio.

Spetta, infatti a tutto il Consiglio di classe definire il giudizio globale sulla classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

PROFILO DELLA CLASSE

Da una situazione di partenza piuttosto eterogenea con un profitto medio discreto (con alcune sufficienze e alcuni risultati buoni), nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mantenuto tale omogeneità nei risultati.

Spesso, in considerazione di elementi e fattori sia esterni che di classe (periodi di assenze, argomenti a volte ostici e di conseguenza più volte ripresi) si è dovuto considerare una rimodulazione della programmazione con una semplificazione degli argomenti trattati e senza la possibilità di approfondire gli stessi. Ciò si è ripercosso sulla preparazione generale degli alunni anche e soprattutto nel corrente anno scolastico. Tuttavia la classe ha dimostrato una sufficiente partecipazione al dialogo educativo e didattico raggiungendo di conseguenza come già detto un discreto livello di competenze e conoscenze negli argomenti trattati. Il dover riprendere spesso argomenti e contenuti degli anni precedenti ha portato a ridurre gli argomenti programmati per quest'anno. Non è stata trattata la parte relativa agli integrali e la parte riguardante i dati e previsioni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Per il tipo di percorso di studio, l'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di

giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

In particolare per il quinto anno:

Competenze

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;

Conoscenze

- Equazioni di secondo grado complete ed incomplete e risoluzione delle stesse adoperando le procedure risolutive ottimali;
- Disequazioni di secondo grado e loro risoluzione;
- Concetto di funzione;
- Definizione di funzione;
- Classificazione delle funzioni;
- Concetto di limite e sua introduzione da un punto di vista intuitivo;
- Calcolo di limiti di funzioni razionali e gestione delle forme indeterminate $\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$;
- Definizione di derivata e determinazione delle derivate di funzioni razionali,

Si ritengono obiettivi minimi della disciplina:

- Conosce i concetti e gli strumenti fondamentali della goniometria. • Conosce le definizioni delle funzioni goniometriche $y=\text{sen}x$ e $y=\text{cos}x$ e loro rappresentazioni grafiche.
- Calcolare semplici limiti di funzioni.
- Riconosce le forme indeterminate.
- Conosce il significato di funzione continua.
- Conosce la definizione di derivata di una funzione e calcolare il valore nei casi di funzioni semplici;

Abilità

- Calcolare limiti e derivate di funzioni elementari.
- Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto.
- Rappresentare in un piano cartesiano le funzioni elementari

Obiettivi Didattici

Durante l'intero anno scolastico si è programmato il lavoro affinché gli alunni dimostrassero di:

- a. saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della matematica;
- b. avere assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato di sistema assiomatico;
- c. aver rilevato l'importanza dei procedimenti induttivi soprattutto nella risoluzione dei problemi reali;
- d. aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- e. saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio;
- f. saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo;
- g. saper tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari, economici e contabili attraverso il ricorso a modelli matematici;
- h. saper organizzare razionalmente ed economicamente il proprio lavoro ed essere in grado di valutarne i risultati;
- i. acquisire autonoma capacità di giudizio attraverso la discussione ed il confronto delle idee.

Obiettivi Generali

- a. Conoscere e comprendere nelle linee più semplici ed essenziali i contenuti di ciascuna disciplina;
- b. leggere e interpretare testi e documenti; elaborare dati e rappresentarli correttamente;
- c. applicare regole e principi;
- d. comunicare efficacemente utilizzando in modo appropriato il linguaggio delle discipline professionalizzanti;
- e. ricercare collegamenti tra discipline diverse e stabilire relazioni in una visione organica del sapere;
- f. trovare risposte personali ed effettuare delle scelte, ricercando informazioni ed utilizzando strumenti;
- g. saper usare le risorse e gli strumenti; potenziare il proprio metodo di lavoro;
- h. sviluppare capacità logiche;
- i. sviluppare capacità comunicative;
- j. essere consapevoli del valore formativo ed educativo dello studio;
- k. acquisire e potenziare i linguaggi specifici di ogni disciplina;
- l. migliorare la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale adeguata alle capacità ed età dell'alunno

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

Relazioni e funzioni

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.- Utilizzare gli strumenti del calcolo nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.	<ul style="list-style-type: none">- Calcolare semplici limiti- Calcolare semplici derivate	<ul style="list-style-type: none">- Limiti finiti ed indeterminati- Concetto di derivate e calcolo di derivate semplici

Nel corso dell'anno si sono affrontati argomenti sulla conservazione dei dati sensibili, relativamente alla UDA di Educazione Civica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I vari argomenti sono stati proposti attraverso varie tipologie di insegnamento per venire incontro ai diversi stili cognitivi presenti nella classe. La lezione frontale è limitata alla trasmissione di definizioni e tecniche di calcolo. Sono stati, per quanto possibile, stimolati i processi deduttivi e logici in possesso degli studenti, e già dall'introduzione dei primi esempi esplicativi è stata richiesta la partecipazione e la discussione (ordinata) per, eventualmente, rispondere ai dubbi che si sono presentati procedendo nello studio. Le esercitazioni in classe sono sempre state fatte in modo da stimolare il confronto e la traslazione di abilità e favorire l'acquisizione del linguaggio specifico. Si sono, per una migliore assimilazione degli argomenti, assegnati degli esercizi da svolgere a casa, anche per verificare autonomamente il proprio livello di competenza..

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Leonardo Sasso: Nuova Matematica a colori- Edizione gialla -volumi 4 e 5
Petrini editore

- ✓ Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- ✓ Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale
- ETC...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative che hanno lo scopo di quantificare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli allievi a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento, esse sono state:

- interrogazioni orali (almeno due/tre per quadrimestre);
- verifiche scritte (almeno due/tre per quadrimestre).

Per quanto riguarda le attività di recupero dei livelli di apprendimento degli alunni, il nostro Istituto ha offerto le seguenti modalità di intervento:

- 1) Attività di recupero finalizzate al superamento del “debito formativo “
- 2) Attività di recupero in itinere.
- 3) Sportello didattico.

Per i debiti formativi del primo quadrimestre non sono attivati corsi di recupero perché nessun alunno ha riportato insufficienze, ma sono stati altresì attivati due corsi di potenziamento nelle discipline caratterizzanti (Psicologia generale ed applicata e metodologie operative) che hanno favorito la preparazione della classe agli Esami di Stato.

Con l'introduzione dei percorsi di educazione civica, in base a quanto programmato nelle diverse riunioni dipartimentali, condivisi gli obiettivi relativi alle discipline in essa coinvolte, il consiglio di classe ha inserito nella programmazione annuale della classe i seguenti contenuti:

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
Prevenzione contro ogni forma di tossicodipendenza; Conoscere le forme di criminalità legate al traffico degli stupefacenti; Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o da comportamenti che inducono dipendenza.	Psicologia generale ed applicata Igiene e cultura medico sanitaria
Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo; Conoscere forme di accantonamento, Investimento e risparmio.	Matematica Diritto e tecnica amministrativa
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale; Proteggere sè e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali.	Inglese Francese Italiano
Totale ore svolte (al 15 Maggio)	33

Vedasi il dettaglio dei contenuti nel curriculum verticale di Educazione Civica in allegato.

3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Classe ha seguito nel corso del triennio le seguenti attività di PCTO per un totale di 245 ore.

ANNUALITA'	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
ATTIVITA' SVOLTE	Corso sulla sicurezza sul lavoro	Attività presso le strutture ospitanti (Casa di riposo e Micronido)	Stage formativo presso NSTS English Language Institute di Malta
	Attività presso le strutture ospitanti (Casa di riposo e Micronido)	Attività di Orientamento e incontri con esperti	Attività presso le strutture ospitanti (Casa di riposo e Micronido) – per chi non si è recato a Malta
	Attività di Orientamento e incontri con esperti	Attività propedeutiche alle attività presso le strutture ospitanti	
	Attività propedeutiche alle attività presso le strutture ospitanti	Attività di orientamento in uscita presso le realtà del territorio	
		Partecipazione ad evento AIRC	
Complessivo Ore	Totale ore 94	Totale ore 100	Totale ore 60

3.6 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe, nel corso quinquennio, è stata coinvolta in progetti ed attività extracurricolari, qui di seguito riepilogati:

VISITE GUIDATE	
Anno scolastico	Destinazione
2020/21	(Nessuno causa Covid-19)
2021/22	Visita guidata a Pompei
2022/23	Visita guidata a Benevento
2023/24	Visita guidata ad Alberobello e Locorotondo Viaggio d'istruzione in Sicilia
2024/25	Viaggio d'istruzione a Malta Visita guidata ad Ortona/Pescara

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI			
Anno scolastico	Descrizione		
	REFERENTI	TITOLO	DESCRIZIONE
2024/2025	Docente di Matematica	Eccellenze ambito scientifico-matematico	Olimpiadi di Matematica
	Docente di psicologia	Giornata della legalità "Storia nera della uno bianca"	Spettacolo teatrale diretto ed interpretato da "Antonio Diurno" di approfondimento dei profili psicologici della banda più cruenta d'Italia
	Docente di lingua Francese	Teatro	Partecipazione a spettacoli teatrali anche in lingua francese

ORIENTAMENTO			
Anno scolastico	Descrizione		
2023/2024	Prof REFERENTI	TITOLO	DESCRIZIONE
	Docente di italiano	Attività di orientamento	Vari incontri con agenzia interinale "Metis".

ORIENTAMENTO FORMATIVO			
Anno scolastico	Descrizione		
2024/2025	REFERENTE	TITOLO	DESCRIZIONE
	Prof. RAMPINO Costantino	Attività di orientamento formativo	Vedere Documento allegato

PON			
Anno scolastico	Descrizione		
	REFERENTI	TITOLO	DESCRIZIONE
	Rampino/ Calitri	Informatica	Attività svolta nell'A.S. 2022-2023
	Nota/ Romano	PON dal titolo "Coding e calcolo computazionale"	Attività svolta nell'A.S. 2024-2025

PROGETTI EXTRA-CURRICULARI			
Anno scolastico	Descrizione		
	REFERENTI	TITOLO	DESCRIZIONE
2023/2024	Docente di lingua Inglese	Certificazione B1	Solo un'alunna

4. DOCUMENTAZIONE PER IL COLLOQUIO

4.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Come da Articolo 22 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato; c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i

candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.